

L'assessore Gucci annuncia il rinnovo del regolamento A ma non si sa a ragione e spino nei rapporti con i cittadini

Da valorizzare le attività sociali, ricreative e culturali

CHE ruolo avranno le circoscrizioni (quartieri e frazioni) del futuro città di Grosseto? La domanda si impongono nel momento in cui l'amministrazione comunale si appresta ad aggiornare il regolamento.

Ne abbiamo parlato con l'assessore al decentramento, Roberto Gucci, il quale ha affermato che «al momento non si sa a ragione e spino» l'organizzazione comunale si impegna ad aggiornare il regolamento.

«In pratica, sostiene l'assessore Roberto Gucci, gli amministratori grossese dovranno dare una definizione più precisa al decentramento, tenuto conto che si opera in condizioni ambientali ben diverse da quelle delle grandi città, conseguentemente vanno

trovate soluzioni che calzino meglio con la realtà locale.

«Diciamo filosoficamente», dovrà guidare l'operato delle circoscrizioni, «non si baserà sull'aspetto burocratico (in questo caso si assisterebbe ad un semplice e poco produttivo copia della struttura comunale), bensì farà riferimento all'impegno della partecipazione, dando vita ad un riacco di più interessante corpo fra cittadini e comune, con le circoscrizioni in primo piano a fare da "trade union".»

Gucci ha ricordato il difficile cammino del decentramento che fa sempre riferimento alla legge 478 del 1976, una «legge ponte» che però non ha avuto i necessari ed ottimi miglioramenti, si inquadra nelle difficoltà di progresso che stanno incurando attualmente tutte le autonomie locali.

Il numero 179 comune di Grosseto attribui alle circoscrizioni poteri deliberativi in materia di verde pubblico,

gestione degli impianti sportivi minori, manutenzione e gestione dei centri sociali, gestione e uso dei contributi di gestione alle attività scolastiche, manutenzione ordinaria degli edifici scolastici; nel 1984 poi, i delegati fissati, coesione furono direttamente nominati dai cittadini in occasione di una consultazione elettorale ufficiale.

«L'esperienza maturata in questi anni», ha affermato l'assessore Gucci «ci ha consentito di elaborare un'analisi globale della situazione e quindi di rifare la dovuta riflessione al fine di dare vita ad un regolamento ancor più approvato rispetto a quello esistente.»

E' dunque la vivacità dell'operato dei diversi quartieri, nei rapporti con i cittadini e con le realtà associative che esistono nei quartieri e nelle frazioni, che sarà alla base della riforma.

«L'estensione delle deleghe - ha tenuto a precisare Gucci - dovrà riguardare il modo

particolare le attività comunali. La gestione dei centri sociali ci sembra un aspetto caratterizzante. Ad esempio, Grosseto ha trovato la soluzione del 167 nido dispongono già di attrezzature di ottimo livello di recente realizzazione, mentre anche Barbanella ne è provvista, pur in misura minore, ed i risultati, conosciuti non sono mancati. Dovremo trovare invece una soluzione adeguata per il Centro, che ha bisogno di una struttura idonea per poter operare al meglio.»

E' stato poi rilevato, in questi tempi, un riacvicinamento della popolazione alla vita del quartiere, dopo un periodo di disinteresse (più marcato nei quartieri che nelle frazioni dove la vita comunitaria ha vincoli più saldi), e questo è un patrimonio che non va assolutamente disperso nel quadro della necessaria crescita, in termini fra i cittadini e le istituzioni.

Giovanni Corbini

Dopo gli arresti di Piero Vongher e Giuliano Paolini Si registra scontri violenti tra la Giunta e le minoranze

Di questa maxi- inchiesta. Dal fronte politico, è confermata per lunedì pomeriggio (ore 15,30) la riunione del consiglio comunale di Orbetello. Sarà presente anche il sindaco Piero Vongher, arrestato il 12 gennaio, respingendo così la richiesta avanzata dalle minoranze di una giunta straordinaria per oggi, con all'ordine del giorno "provvedimenti urgenti all'arresto del consigliere Piero Vongher e Giuliano Paolini".

Lunedì, all'ordine del giorno vi saranno dodici punti, per i quali il primo punto, ovviamente, la vicenda che tiene banco in questi giorni in riva alla Laguna, come appare ovvio sarà però il momento formale, e non, in maniera sfumata, il testo dell'ordine del giorno per la vicenda giudiziaria novembre '83 discussioni.

Mercoledì sera, dopo la riunione della giunta - a cui ha fatto seguito un incontro fra le delegazioni del Pci e del Psi - l'Amministrazione

Confirma indiretta
alle indiscrezioni
L'assessore
Papa:
«Non lascio
Polizia
e Traffico»

LE indiscrezioni che abbiamo riportato ieri in merito al probabile rinvio della Giunta Municipale di Grosseto hanno trovato (nelle loro linee generali) una conferma indiretta dall'assessore socialista Donato Papa.

Telefonando ieri mattina in redazione, l'assessore Papa ci ha dichiarato che, per quanto riguarda il punto 2, è disponibile a lasciare tutte le deleghe che attualmente ha come assessore della Polizia ed al Traffico.

«Può servire che non ho problemi con l'eventuale cambio di assessore - ci ha detto l'assessore del Psi - purché mi venga lasciata Polizia e Traffico. Io sono un assessore da anni lavoro alacremente, e mi intendo di poter proprio ora che ritengo di essere giunto al momento di raccogliermi i frutti di un lungo e duro lavoro.»

Ne prendiamo atto.

Oggi convegno
Economia
nuovamente
al centro
del dibattito
comunista

I temi legati all'economia stanno recitando, da qualche tempo un ruolo da protagonista nel dibattito politico locale.

«Esperienze ed idee a confronto per il lavoro e lo sviluppo della Maremma» è il tema di un convegno promosso dal Partito Comunista in programma per questa mattina alle 9,30 nella sala polivalente di Grosseto in via Massimo D'Azeglio.

Parteciperanno ai lavori Benito Incazzato della segreteria regionale comunista, il prof. Riccardo Franovich, il prof. Riccardo Fracchi, il dott. Alfiero Falorni, ricercatore dell'Irpep, il prof. Duccio Tabet, dell'università di Roma e il prof. Giuseppe Taroni, dell'università di Firenze.

La relazione introduttiva è affidata a Flavio Agresti della Provincia provinciale del Grosseto, il cui intervento, svolto dal senatore Silvano Andriani, segretario del Csu.

All'interno della quarta Commissione Consiliare Posizioni diverse sul caso Ges-Im

SOLTANTO i rappresentanti della maggioranza (Pci e Psi) hanno approvato la relazione finale che il gruppo socialcomunista ha presentato alla «Quarta Commissione Consiliare» che si è occupata del caso Ges-Im in Terra. I consiglieri di minoranza presenti in questa commissione hanno infatti considerato «riduttiva tale relazione» - puntualizzando in un comunicato stampa - intendendo soltanto suddividere gli abusi tra quelli commessi prima o dopo del 1° gennaio 1983, tenendo conto dell'incremento della sanatoria edilizia.

Ritenendo invece che su tutta la vicenda che ha portato negli anni alla redazione di 116 alloggi al perimetro della Ges-Im a Principina Terra essere esato un giudizio complessivo di minoranza, i consiglieri di minoranza proseguono il comunicato che riportiamo - con una propria relazione da presentare al consiglio comunale, insieme alle relazioni del lavoro svolto dalla prima commissione consiliare (ndr. «Quarta Commissione Consiliare», in un comunicato stampa).

Per quel che ci risulta, «tra una sorta di "patto fra gentiluomini" in base al quale i membri della commissione consiliare avrebbero dovuto mantenere il riserbo sulle conclusioni cui erano giunti i lavori fino al consiglio comunale. Ciò tenendo conto che la minoranza aveva chiesto di valutare contemporaneamente i risultati delle due commissioni, e richiamandosi al fatto che quando sull'argomento ci fu la discussione nel consiglio comunale, in un primo momento si era decisa la costituzione di una sola commissione (poi soppiantata per comodità), e sottolineando che sarebbe inopportuno andare in consiglio con due discorsi distinti che si intrecciano l'un l'altro, riguardando lo stesso problema.

Ritrovano un milione perso da una pensionata

BEL GESTO di tre ragazze toscane, le quali hanno permesso ad un'anziana signora di tornare in possesso di un milione di lire smarrito nella mattinata.

La signorla della scuola, in via Porciatti, Franca Tosi, Giovanni Stazio Chiuchio e Claudia Quintarelli, sono toscane, studentesse dell'Istituto Magistrale «Romagnolo» hanno trovato sul marciapiede, una busta contenente la somma di un milione di lire. I tre ragazzi, tutti studenti di tanti e una codola di pensione relativa ad un fratello di nome.

Il fatto è stato portato a conoscenza del signor Paolo Quere dove, fatti due accertamenti, sono potuti ritrovare la proprietà della preziosa busta, la signora Elvira Bernini di 85 anni, che aveva smarrito la somma nel corso della mattinata.

Operazione della Squadra Mobile Tre giovani accusate di furto aggravato

TRE GIOVANI grossese sono state denunciate a piede libero per un furto aggravato. Quattora con l'accusa di furto aggravato. Si tratta di Gabriella Contri, 20 anni, Alda Bianchini di 25 anni, e di Barbara Pizzuti, 20 anni, tutte recluse al 1° terzetto, in base a quanto accertato dagli agenti della Squadra Mobile, che sono stati responsabili di furti in alcuni negozi del Centro-Storico.

Il fatto si sarebbe ripetuto in alcune occasioni ed in modo particolare nei negozi di calzature quando i negozi del centro sono particolarmente affollati in concomitanza con il mercato settimanale.

Le ragazze, che sono state arrestate, e adducendo accuse più varie a partire da quella di volere rubare un capo di vestiario, si sarebbero sottratte di mezzo per un valore complessivo di 4-5 milioni.

Per mattina gli agenti di polizia, che stavano effettuando un'operazione di pattugliamento quando i negozi del centro sono particolarmente affollati, accendendo, hanno chiuso il cerchio della indagini e per le tre giovani è scattata la denuncia per furto aggravato all'insufficienza.

La polizia ha anche provveduto a recuperare la refurtiva. Tra i negozi visitati dal terzetto c'erano l'«Inferno», «Levi's Shop» e «Sporting Shop», tutti localizzati nelle vie del centro cittadino.

Le ragazze della Squadra Mobile, intanto, proseguono minuziosamente controlli in tutta la città al fine di prevenire altri crimini.

Il consiglio si farà lunedì pomeriggio. Accuse di metodi arroganti e poco democratici. Due documenti

GIORNATA che può definirsi di ripeto e di riflessione, quella di oggi, sul piano dell'ordine pubblico, per il caso di Orbetello. Interrogato ieri dal sindaco di Valterra l'ex vice sindaco Giuliano Paolini (magistrati ed avvocati) ha risposto che, se non si fosse intervenuto in modo straordinario per oggi, con all'ordine del giorno "provvedimenti urgenti all'arresto del consigliere Piero Vongher e Giuliano Paolini".

Lunedì, all'ordine del giorno vi saranno dodici punti, per i quali il primo punto, ovviamente, la vicenda che tiene banco in questi giorni in riva alla Laguna, come appare ovvio sarà però il momento formale, e non, in maniera sfumata, il testo dell'ordine del giorno per la vicenda giudiziaria novembre '83 discussioni.

Deceduto Mario Falloni

È DECEDUTO all'ospedale di Grosseto, dopo una breve malattia, il commendatore Mario Falloni, eva 77 anni.

Mario Falloni, titolare in carica della ditta di concionazione Ford, era stato un pioniere dell'attività auto-industria in Maremma, anno che sotto il profilo sportivo, infatti ricopriva da anni la carica di presidente della commissione sportiva di Grosseto. Era stato vice presidente della Pugilistica Grossetana nel momento di massima attività, era stato promotore delle attività scitistiche.

I funerali si svolgeranno oggi, alle ore 15, muovendo dalla casa di viale Garibaldi, la salma sarà tumulata nel cimitero della «Misericordia» in via Anselmi, alle famigliari Falloni le condoglianze di -Il Tirreno-.

Comunale aveva diramato un comunicato stampa nel quale si afferma di aver «appreso con dolore» l'annuncio dell'arresto dei consiglieri Piero Vongher e Giuliano Paolini. Così come la giunta assicura, «gli sviluppi della vicenda giudiziaria non possono precludere ad una rapida conclusione. Il fatto, comunque drammatico, non potrà però - non rallentare il lavoro e l'attività della giunta comunale, tutto presto a dare soluzione agli urgenti problemi della cittadina».

Il documento conclude con un appello da parte della giunta, a partire dall'arresto strumentalizzazioni e criminalizzazioni, e pretese generalizzate, invitando invece tutte le forze politiche ad una riflessione serena, tesa a rinvigorire la credibilità delle istituzioni e la fiducia dei cittadini in esse.

Intenzione è prendere la strada della richiesta di elezioni anticipate, come si arguisce dalle dichiarazioni dei vari esponenti di minoranza.

Sforzi sollecita Tattarini e Signori «E' sceso il silenzio sulla Casa Albergo»

È PASSATO circa un anno dalle elezioni amministrative ed il problema della «Cassa Albergo» (anche se l'attuale denominazione non esiste) non è stato ancora risolto e tanto meno affrontato.

Lo afferma, in una lettera al sindaco del capoluogo, Tattarini ed al presidente dell'Unsi, Signori, Gabriello Sforzi, consigliere comunale di minoranza, il Cogepe, due organismi su questo problema si impegneranno in fondo prima delle elezioni - sente il dovere di ricordare che lo stabilimento Pizzetti, attuale polo industriale del centro, è in stato di abbandono, dispende di 210 posti letto circa. Il noanimo potrebbe quindi essere risolto in parte il problema della futura delle esigenze ospedaliere (che, nonostante i sempre più moderni strumenti diagnostici, aumentano continuamente), soddisfare anche alcune richieste, come la rifacimento di viale Garibaldi.

Gabriello Sforzi ricorda, infine, che «solo le prestazioni per la manutenzione della casa Albergo, in viale Garibaldi, sono circa 40 e alcune di sei, sette mesi», fa appello a tutte le forze politiche, «perché si impegnino a risolvere il problema, perché finalmente qualcuno si ricordi - scrive il consigliere comunale - di quella generazione che è stata determinante per lo sviluppo della città e perché si dia con le potenze democratiche inizio in concreto a quelle strutture tanto attese dai cittadini di Grosseto».

Marcello Ramacciotti vota la radiografia della situazione

«Anas sta sovraccaricando la viabilità della montagna»

La Comunità Montana si riunirà il 22 febbraio per affrontare il grave problema L'azienda statale ormai non provvederebbe nemmeno alla normale manutenzione

LA viabilità dell'Amiata è in pieno deficit. Nel grande semicerchio che parte da Castiglion d'Orcia e si giunge a Roccalegna, toccando Seggiano, Castel-diano, Arcidosso e il Bivio delle Aiule, il fondo stradale, usurato, offre malumori, mo- di, usato, oltre misura, mo- diamente, denunciando chiaramente l'abbandono di cui comporta una serie di disagi e di gravi rischi per gli automobilisti.

Il presidente della Comunità Montana, Marcello Ramacciotti, concordò con questo stato di cose tempo che l'Anas non provvede nemmeno alla normale manutenzione. Ma, non rincuorò un tratto di una cinquantina di chilometri circa per diventare una pista di

motocross. La Comunità Montana non ha trascurato, specialmente nel recente passato, di segnalare la necessità di indilazionabili di interventi di riparazione, ma senza successo, e questo il danno per le aziende e le comunità si va sempre più aggravando.

Probabilmente si ripeta e si teme che la presentazione delle opere mitigate sul tavolo, dove si discute della soluzione di migliorare la viabilità, creerà freni alla volontà di altri problemi.

«Occorre ribadire e se ne intende modificare le priorità, ma anche di sostanziali interventi già realizzati, con il contributo di Grosseto e di Siena, con il contributo notevole della Regione Toscana. Ma, non rincuorano ad aprire una vera

e propria trattativa (e speriamo che non si debba ricorrere ad una vertenza) con l'Anas, il piano di manutenzione ad attuare rapidi interventi di manutenzione, correzione ed adeguamento della strada statale 323, che rappresenta il punto critico dello snodo del traffico intorno all'Amiata, fino all'altezza del Bivio delle Aiule. Proprio per trattare questi temi e con l'obiettivo di mettere in programma pluriennale di sistemazione, di adeguamento della viabilità, affinché le attività produttive, turistiche, commerciali e dei servizi, oltre lo sviluppo della gestione, non si arrestino più nel momento del traffico, la comunità montana ha convocato ad Arcidosso, per il 22 febbraio prossimo, una riunione degli amministratori delle provincie di Siena e Grosseto e dei sindaci dei comuni della zona,

con il presidente della VI commissione (assato dei Territori) del consiglio regionale, Mauro Giannacchi.

È previsto che in questa occasione si discuta del progetto di costruzione della strada della Scala - Lago di Vignone, che è considerata di grande rilevanza turistico commerciale e che quindi non può essere ulteriormente rinviata nel tempo.

Ritengo che valuteremo le future esigenze di sviluppo della viabilità, collegamenti con l'Amiata, tra cui il segmento Santa Margherita - Battivola, lungo il corso del fiume Orcia, che verrebbe a raccordare il modo agevolare le zone di sviluppo industriale (Villa Panai, Val di Paglia) e della zona di Vignone San Filippo) con i grandi direttrici della Montagna Chianciano.

Alberto Bonelli

AZIENDA AGRICOLA MOLINO NEGLI ACQUISTI
VENDITA DIRETTA DI GALINE PRODUZIONE
ROBBO AL 2.500 - MINIMO ACQUISTO 10 GALINE - MAR-
TEDI - GIOVEDÌ - SABATO MATTEA.
LOC. ABILCIAGGIOTTI - BRACCAGNI - TEL. 39678

Per la pubblicità su questo giornale **A. Manzoni & C.**
GROSSETO
TEL. 0664/28052

RITROVI

NIGHT CLUB CAPRICCIO
MAREMMA DI GROSSETO
Venerdì 14 febbraio ore 21.30
Dal 1° febbraio, chiuso per restauri del locale.

NEW LINE
Orchestra Scala - Tel. 982130
Sabato «Discoteac».

FORRA PIPER
MAREMMA DI GROSSETO
Sabato 15 febbraio vigilione del biclio con il complesso «Gli Amici della notte». Per i buongustai: specialità tipiche del locale, grigliata e pizzeria.

DISCOTECA SIRENELLA
MAREMMA TEL. 0664/62141
Sabato 15 febbraio ore 21 vigilione del biclio con orchestra. Domenica pomeriggio ore 15 discoteac.

CLUB 72
GROSSETO
Ballo in discoteac tutti venerdì ingresso gratuito, alle 21.00. Sabato ingresso gratuito e tutti Domenica «Discoteac».

DISCOTECA MAILY
Via Nuova Mm 152
Maremma - Tel. 0664-871705
Venerdì, sabato e domenica «Discoteac» con MINO E ANDREA.

NIGHT CLUB «CHEZ DAN!»
Via Europa 24 - Tel. 41 65 00
Apertura ore 22. Tutte le sere Piano bar, attrazioni interattive (in chiuso lunedì).

CHARLY'S CLUB
Venerdì ingresso scotto ARCI. Sabato ingresso L. 10.000.

VIDEO DISCOTECA
Venerdì ingresso scotto ARCI. Sabato ingresso L. 10.000.

SALA EDEN
Sabato 15 febbraio vigilia del biclio con il complesso I CALIFFI di Montebiondo (ripetuto dal prezzo d'ingresso scottato). Dal venerdì, tutti i festival di Sanremo e con tutto le canzoni vincenti. Domenica 16 ore dance con PASCAL GIOUIN e la sua orchestra. Domenica pomeriggio giovedì in DISCOTECA D.J. LUIGIANO E ANDREA.

IL COVO
Via. San Andrea Magliana - GR
Tel. 0664-292193
Sabato «Ballo biclio».

ROSTICCERIA GINEZERA - TAVOLA CALDA
MAREMMA DI GROSSETO
Via. Nuova Mm 152
Meno di supporto, piatti tipici della cucina maremmana e opere di pesce. Tavolette calde, aperte dalle 12 alle 12 in poi, pizzeria aperta dalle 9 alle 24. Insieme al lunedì.

3 LAMPIONI
MAREMMA DI GROSSETO
Via. Nuova Mm 152
Meno di supporto, piatti tipici della cucina maremmana e opere di pesce. Tavolette calde, aperte dalle 12 alle 12 in poi, pizzeria aperta dalle 9 alle 24. Insieme al lunedì.

ROSTICCERIA «LO SPUZZELLICO»
Via. Nuova Mm 152
MAREMMA DI GROSSETO
Via. Nuova Mm 152
Meno di supporto, piatti tipici della cucina maremmana e opere di pesce. Tavolette calde, aperte dalle 12 alle 12 in poi, pizzeria aperta dalle 9 alle 24. Insieme al lunedì.

ROSTICCERIA «DANUBIO Blu»
Via. Nuova Mm 152
MAREMMA DI GROSSETO
Via. Nuova Mm 152
Meno di supporto, piatti tipici della cucina maremmana e opere di pesce. Tavolette calde, aperte dalle 12 alle 12 in poi, pizzeria aperta dalle 9 alle 24. Insieme al lunedì.

ROSTICCERIA MORIS PUB
MAREMMA DI GROSSETO
Via. Nuova Mm 152
Meno di supporto, piatti tipici della cucina maremmana e opere di pesce. Tavolette calde, aperte dalle 12 alle 12 in poi, pizzeria aperta dalle 9 alle 24. Insieme al lunedì.

ROSTICCERIA LOCALI GIOVEDÌ
MAREMMA DI GROSSETO
Via. Nuova Mm 152
Meno di supporto, piatti tipici della cucina maremmana e opere di pesce. Tavolette calde, aperte dalle 12 alle 12 in poi, pizzeria aperta dalle 9 alle 24. Insieme al lunedì.

ROSTICCERIA LOCALI GIOVEDÌ
MAREMMA DI GROSSETO
Via. Nuova Mm 152
Meno di supporto, piatti tipici della cucina maremmana e opere di pesce. Tavolette calde, aperte dalle 12 alle 12 in poi, pizzeria aperta dalle 9 alle 24. Insieme al lunedì.

ROSTICCERIA LOCALI GIOVEDÌ
MAREMMA DI GROSSETO
Via. Nuova Mm 152
Meno di supporto, piatti tipici della cucina maremmana e opere di pesce. Tavolette calde, aperte dalle 12 alle 12 in poi, pizzeria aperta dalle 9 alle 24. Insieme al lunedì.

ROSTICCERIA LOCALI GIOVEDÌ
MAREMMA DI GROSSETO
Via. Nuova Mm 152
Meno di supporto, piatti tipici della cucina maremmana e opere di pesce. Tavolette calde, aperte dalle 12 alle 12 in poi, pizzeria aperta dalle 9 alle 24. Insieme al lunedì.

ROSTICCERIA LOCALI GIOVEDÌ
MAREMMA DI GROSSETO
Via. Nuova Mm 152
Meno di supporto, piatti tipici della cucina maremmana e opere di pesce. Tavolette calde, aperte dalle 12 alle 12 in poi, pizzeria aperta dalle 9 alle 24. Insieme al lunedì.

ROSTICCERIA LOCALI GIOVEDÌ
MAREMMA DI GROSSETO
Via. Nuova Mm 152
Meno di supporto, piatti tipici della cucina maremmana e opere di pesce. Tavolette calde, aperte dalle 12 alle 12 in poi, pizzeria aperta dalle 9 alle 24. Insieme al lunedì.

Slitta lo spettacolo di Flavio Bucci Milva e la Gravina hanno dato forfait

Probabilmente fuori abbonamento sarà dato «L'uomo dal fiore in bocca» con Michele Placido. Il 20 parte anche il teatro per i ragazzi. Otto le rappresentazioni previste

SALTANO gli spettacoli di Carla Gravina a Milva. Lo ha reso noto il Comune sottosegretario che il primo, la Gravina avrebbe dovuto interpretare «Come tu mi vuoi» di Pirandello, non potrà essere allestito perché la protagonista gravemente ammalata, mentre il secondo, «El TANGO» è andato a carte quarantate a causa di insediabili divergenze artistiche, sorte fra Milva ed Astor Piazzolla. Al posto di quest'ultimo, sarà dato «Battaglia di Donnic Macchia, messo in scena da De Simone, uno spettacolo che, a detta di critica, promette uno spicchio di raro divertimento. Sarà rappresentato il 14 di marzo.

Al posto di Milva, invece, avrà il ruolo di Enzo Zucchi, di cabaret e canzoni, andrà in scena il 13 di aprile.

Scivola anche lo spettacolo di Flavio Bucci che, previsto per il 3 di marzo, andrà in scena il 28 di marzo.

Il 3 di marzo è intenzione, invece, del Comune dare, fuori abbonamento, un'idea del suo dal fiore in bocca di Placido e con Michele Placido.

Il 20 febbraio parte anche la rassegna del teatro per i ragazzi con «L'uomo nero aspetta la luna del gruppo «Quelli di

divertimento. Sarà rappresentato il 14 di marzo.

Al posto di Milva, invece, avrà il ruolo di Enzo Zucchi, di cabaret e canzoni, andrà in scena il 13 di aprile.

Scivola anche lo spettacolo di Flavio Bucci che, previsto per il 3 di marzo, andrà in scena il 28 di marzo.

Il 3 di marzo è intenzione, invece, del Comune dare, fuori abbonamento, un'idea del suo dal fiore in bocca di Placido e con Michele Placido.

Il 20 febbraio parte anche la rassegna del teatro per i ragazzi con «L'uomo nero aspetta la luna del gruppo «Quelli di

divertimento. Sarà rappresentato il 14 di marzo.

Al posto di Milva, invece, avrà il ruolo di Enzo Zucchi, di cabaret e canzoni, andrà in scena il 13 di aprile.

Scivola anche lo spettacolo di Flavio Bucci che, previsto per il 3 di marzo, andrà in scena il 28 di marzo.

Il 3 di marzo è intenzione, invece, del Comune dare, fuori abbonamento, un'idea del suo dal fiore in bocca di Placido e con Michele Placido.

Il 20 febbraio parte anche la rassegna del teatro per i ragazzi con «L'uomo nero aspetta la luna del gruppo «Quelli di

divertimento. Sarà rappresentato il 14 di marzo.

Al posto di Milva, invece, avrà il ruolo di Enzo Zucchi, di cabaret e canzoni, andrà in scena il 13 di aprile.

Scivola anche lo spettacolo di Flavio Bucci che, previsto per il 3 di marzo, andrà in scena il 28 di marzo.

Il 3 di marzo è intenzione, invece, del Comune dare, fuori abbonamento, un'idea del suo dal fiore in bocca di Placido e con Michele Placido.

Il 20 febbraio parte anche la rassegna del teatro per i ragazzi con «L'uomo nero aspetta la luna del gruppo «Quelli di

divertimento. Sarà rappresentato il 14 di marzo.

divertimento. Sarà rappresentato il 14 di marzo.

Al posto di Milva, invece, avrà il ruolo di Enzo Zucchi, di cabaret e canzoni, andrà in scena il 13 di aprile.

Scivola anche lo spettacolo di Flavio Bucci che, previsto per il 3 di marzo, andrà in scena il 28 di marzo.

Il 3 di marzo è intenzione, invece, del Comune dare, fuori abbonamento, un'idea del suo dal fiore in bocca di Placido e con Michele Placido.

Il 20 febbraio parte anche la rassegna del teatro per i ragazzi con «L'uomo nero aspetta la luna del gruppo «Quelli di

divertimento. Sarà rappresentato il 14 di marzo.

Al posto di Milva, invece, avrà il ruolo di Enzo Zucchi, di cabaret e canzoni, andrà in scena il 13 di aprile.

Scivola anche lo spettacolo di Flavio Bucci che, previsto per il 3 di marzo, andrà in scena il 28 di marzo.

Il 3 di marzo è intenzione, invece, del Comune dare, fuori abbonamento, un'idea del suo dal fiore in bocca di Placido e con Michele Placido.

Il 20 febbraio parte anche la rassegna del teatro per i ragazzi con «L'uomo nero aspetta la luna del gruppo «Quelli di

divertimento. Sarà rappresentato il 14 di marzo.

Al posto di Milva, invece, avrà il ruolo di Enzo Zucchi, di cabaret e canzoni, andrà in scena il 13 di aprile.

Scivola anche lo spettacolo di Flavio Bucci che, previsto per il 3 di marzo, andrà in scena il 28 di marzo.

Il 3 di marzo è intenzione, invece, del Comune dare, fuori abbonamento, un'idea del suo dal fiore in bocca di Placido e con Michele Placido.

Il 20 febbraio parte anche la rassegna del teatro per i ragazzi con «L'uomo nero aspetta la luna del gruppo «Quelli di

divertimento. Sarà rappresentato il 14 di marzo.

divertimento. Sarà rappresentato il 14 di marzo.

Al posto di Milva, invece, avrà il ruolo di Enzo Zucchi, di cabaret e canzoni, andrà in scena il 13 di aprile.

Scivola anche lo spettacolo di Flavio Bucci che, previsto per il 3 di marzo, andrà in scena il 28 di marzo.

Il 3 di marzo è intenzione, invece, del Comune dare, fuori abbonamento, un'idea del suo dal fiore in bocca di Placido e con Michele Placido.

Il 20 febbraio parte anche la rassegna del teatro per i ragazzi con «L'uomo nero aspetta la luna del gruppo «Quelli di

divertimento. Sarà rappresentato il 14 di marzo.

Al posto di Milva, invece, avrà il ruolo di Enzo Zucchi, di cabaret e canzoni, andrà in scena il 13 di aprile.

Scivola anche lo spettacolo di Flavio Bucci che, previsto per il 3 di marzo, andrà in scena il 28 di marzo.

Il 3 di marzo è intenzione, invece, del Comune dare, fuori abbonamento, un'idea del suo dal fiore in bocca di Placido e con Michele Placido.

Il 20 febbraio parte anche la rassegna del teatro per i ragazzi con «L'uomo nero aspetta la luna del gruppo «Quelli di

divertimento. Sarà rappresentato il 14 di marzo.

Al posto di Milva, invece, avrà il ruolo di Enzo Zucchi, di cabaret e canzoni, andrà in scena il 13 di aprile.

Scivola anche lo spettacolo di Flavio Bucci che, previsto per il 3 di marzo, andrà in scena il 28 di marzo.

Grosseto batte Siena nell'Open di scacchi

CONVOCAZIONE per domani l'assemblea del Circolo Scacchistico per il rinnovo delle cariche sociali e per l'ingresso vero dell'attività agonistica '86.

Gran successo hanno ottenuto, intanto, le sfide individuali sulle scacchiere fra le città di Grosseto, Livorno, Arezzo e Piombino. Gli spettatori accorsi per assistere al

CONVOCAZIONE per domani l'assemblea del Circolo Scacchistico per il rinnovo delle cariche sociali e per l'ingresso vero dell'attività agonistica '86.

Gran successo hanno ottenuto, intanto, le sfide individuali sulle scacchiere fra le città di Grosseto, Livorno, Arezzo e Piombino. Gli spettatori accorsi per assistere al

CONVOCAZIONE per domani l'assemblea del Circolo Scacchistico per il rinnovo delle cariche sociali e per l'ingresso vero dell'attività agonistica '86.

Gran successo hanno ottenuto, intanto, le sfide individuali sulle scacchiere fra le città di Grosseto, Livorno, Arezzo e Piombino. Gli spettatori accorsi per assistere al

CONVOCAZIONE per domani l'assemblea del Circolo Scacchistico per il rinnovo delle cariche sociali e per l'ingresso vero dell'attività agonistica '86.

Gran successo hanno ottenuto, intanto, le sfide individuali sulle scacchiere fra le città di Grosseto, Livorno, Arezzo e Piombino. Gli spettatori accorsi per assistere al

CONVOCAZIONE per domani l'assemblea del Circolo Scacchistico per il rinnovo delle cariche sociali e per l'ingresso vero dell'attività agonistica '86.

Gran successo hanno ottenuto, intanto, le sfide individuali sulle scacchiere fra le città di Grosseto, Livorno, Arezzo e Piombino. Gli spettatori accorsi per assistere al

CONVOCAZIONE per domani l'assemblea del Circolo Scacchistico per il rinnovo delle cariche sociali e per l'ingresso vero dell'attività agonistica '86.

Gran successo hanno ottenuto, intanto, le sfide individuali sulle scacchiere fra le città di Grosseto, Livorno, Arezzo e Piombino. Gli spettatori accorsi per assistere al

CONVOCAZIONE per domani l'assemblea del Circolo Scacchistico per il rinnovo delle cariche sociali e per l'ingresso vero dell'attività agonistica '86.

Gran successo hanno ottenuto, intanto, le sfide individuali sulle scacchiere fra le città di Grosseto, Livorno, Arezzo e Piombino. Gli spettatori accorsi per assistere al

«Motte note stonate alla media Galilei»

INTERROGAZIONE al sindaco dei consiglieri del consiglio e Tonelli sui mali della scuola media «G. Galilei».

Il che, ricordando che da tempo i rappresentanti degli studenti e dei genitori e la preside hanno segnalato una serie di problemi che, a loro avviso, andrebbero risolti. Primo fra tutti il problema delle penitente fase istallate sopra o sotto le aule, che creano un ambiente di lavoro, anche nei mesi estivi, che non è adeguato. I consiglieri avanzano il dubbio che pensino a spedire all'acqua piova di entrare nella scuola, dal momento dell'occupazione - che i davanziati del sistema, convergono verso l'intero, con buona pe-

grositano Cassai ed il senese Paganò. Ha prevalso di forza il grositano con una partita finita dalle combinazioni travolgenti che ha strappato gli applausi a tutti i presenti, compresi gli avversari.

Nell'attesa sfida triangolare ha prevalso di un soffio Siena su Piombino. Ha prevalso i vincitori il Pro. Bozzi del Cas in

ce di quei tecnici che hanno effettuato le consegne, dire e esecuzione dei lavori per conto dell'amministrazione. Le finestre poi - pregevoli - sono in cattivo stato, fino al punto che alcuni sono in pericolo di crollo. Le finestre inoltre non inclinate e non possono essere aperte e più volte è stata seguita la necessità di coprire la scuola con la pioggia. Le finestre che ripari dalla pioggia, ma che non sono inclinate e non possono essere aperte e più volte è stata seguita la necessità di coprire la scuola con la pioggia.

Le critiche di Bellentini e Tonelli non si ferma qui: gli studenti e i genitori, che hanno risolto il problema della presenza della famiglia di studenti, che non sono inclinate e non possono essere aperte e più volte è stata seguita la necessità di coprire la scuola con la pioggia.

Le critiche di Bellentini e Tonelli non si ferma qui: gli studenti e i genitori, che hanno risolto il problema della presenza della famiglia di studenti, che non sono inclinate e non possono essere aperte e più volte è stata seguita la necessità di coprire la scuola con la pioggia.

Le critiche di Bellentini e Tonelli non si ferma qui: gli studenti e i genitori, che hanno risolto il problema della presenza della famiglia di studenti, che non sono inclinate e non possono essere aperte e più volte è stata seguita la necessità di coprire la scuola con la pioggia.

Le critiche di Bellentini e Tonelli non si ferma qui: gli studenti e i genitori, che hanno risolto il problema della presenza della famiglia di studenti, che non sono inclinate e non possono essere aperte e più volte è stata seguita la necessità di coprire la scuola con la pioggia.

Le critiche di Bellentini e Tonelli non si ferma qui: gli studenti e i genitori, che hanno risolto il problema della presenza della famiglia di studenti, che non sono inclinate e non possono essere aperte e più volte è stata seguita la necessità di coprire la scuola con la pioggia.

Le critiche di Bellentini e Tonelli non si ferma qui: gli studenti e i genitori, che hanno risolto il problema della presenza della famiglia di studenti, che non sono inclinate e non possono essere aperte e più volte è stata seguita la necessità di coprire la scuola con la pioggia.

Le critiche di Bellentini e Tonelli non si ferma qui: gli studenti e i genitori, che hanno risolto il problema della presenza della famiglia di studenti, che non sono inclinate e non possono essere aperte e più volte è stata seguita la necessità di coprire la scuola con la pioggia.

ce di quei tecnici che hanno effettuato le consegne, dire e esecuzione dei lavori per conto dell'amministrazione. Le finestre poi - pregevoli - sono in cattivo stato, fino al punto che alcuni sono in pericolo di crollo. Le finestre inoltre non inclinate e non possono essere aperte e più volte è stata seguita la necessità di coprire la scuola con la pioggia.

Nell'attesa sfida triangolare ha prevalso di un soffio Siena su Piombino. Ha prevalso i vincitori il Pro. Bozzi del Cas in

ce di quei tecnici che hanno effettuato le consegne, dire e esecuzione dei lavori per conto dell'amministrazione. Le finestre poi - pregevoli - sono in cattivo stato, fino al punto che alcuni sono in pericolo di crollo. Le finestre inoltre non inclinate e non possono essere aperte e più volte è stata seguita la necessità di coprire la scuola con la pioggia.

Le critiche di Bellentini e Tonelli non si ferma qui: gli studenti e i genitori, che hanno risolto il problema della presenza della famiglia di studenti, che non sono inclinate e non possono essere aperte e più volte è stata seguita la necessità di coprire la scuola con la pioggia.

Le critiche di Bellentini e Tonelli non si ferma qui: gli studenti e i genitori, che hanno risolto il problema della presenza della famiglia di studenti, che non sono inclinate e non possono essere aperte e più volte è stata seguita la necessità di coprire la scuola con la pioggia.

Le critiche di Bellentini e Tonelli non si ferma qui: gli studenti e i genitori, che hanno risolto il problema della presenza della famiglia di studenti, che non sono inclinate e non possono essere aperte e più volte è stata seguita la necessità di coprire la scuola con la pioggia.

Le critiche di Bellentini e Tonelli non si ferma qui: gli studenti e i genitori, che hanno risolto il problema della presenza della famiglia di studenti, che non sono inclinate e non possono essere aperte e più volte è stata seguita la necessità di coprire la scuola con la pioggia.

Le critiche di Bellentini e Tonelli non si ferma qui: gli studenti e i genitori, che hanno risolto il problema della presenza della famiglia di studenti, che non sono inclinate e non possono essere aperte e più volte è stata seguita la necessità di coprire la scuola con la pioggia.

Le critiche di Bellentini e Tonelli non si ferma qui: gli studenti e i genitori, che hanno risolto il problema della presenza della famiglia di studenti, che non sono inclinate e non possono essere aperte e più volte è stata seguita la necessità di coprire la scuola con la pioggia.

L'abbinamento pubblicitario resta uno grosso scoglio

Ma come la squadra è fatta ma lo sponsor non si vede

Resta da definire l'ingaggio del lanciatore romano Cretis. Verni e Cogo sono sul piede di partenza. I movimenti nelle altre società che disputeranno la serie «A»

Il mondo del baseball comincia a movimentarsi e non è il Granato. Per le squadre locali ormai è quasi tutto definito. Manca lo sponsor e questo è un problema grosso, resta da definire l'ingaggio del lanciatore romano Cretis e l'eventuale cessione di Verni e Cogo. A parte questo, non mancano notizie di altre novità dopo la decisione a lungo ponderata della confederazione Sisma.

Nelle altre società, la situazione è molto fluttuante, ad eccezione del Parma, sono alla ricerca di uno sponsor. Per di più Cretis, pur avendo regolarizzato la posizione scrivendosi al campionato, minaccia di ritirarsi per difficoltà economiche ed organizzative.

Una società che tiene comunque banco è il Milano. La squadra dell'apollonio lombardo ha cambiato proprietario in questa settimana. Il nuovo presidente, dal nome clamoroso, l'ing. Giulio Cretis, ex-membro del consiglio del Bbc e giudice unico ha preso la guida di un club che vanta il record di vittorie degli anni Sessanta e Settanta.



I. Mascaroni Oles e Sisma

tanta. E, con lui, sono entrati nuovi dirigenti tra i quali il giornalista Cepparulo. Tutti insieme si stanno impegnando e sembrano vicini a concludere con una copia di sponsor ed il supporto economico di altre grosse aziende (una specie di pool). Tra questi si trova il doveroso esecutore l'European, già sponsor in passato ed il Totip. I due nomi che circolano per la guida tecnica dimostrano la reale intenzione di far bene. E' certo che l'allenatore in seconda

sarà Franco Roda (ex de Lodi), mentre per il tecnico responsabile si parla di Guizzardi già allenatore delle nazionali italiana e spagnola e del Novara. Per la rosa c'è da ricordare il ritorno del ricevitore Frascchetti dal Boliate, l'arrivo di Gavetti dal Lodi e si tratta per due giocatori: Chierubini e Golgiogio. L'altra squadra lombarda, il Boliate, per ora conferma soltanto l'ingaggio del ventunenne americano Gallo, lanciatore e jolly difensivo, che

nei due anni passati a Lodi ha fatto vedere grandi cose. La scelta degli americani è stata intanto completata dal Sant'Arcangelo con il ritorno del lanciatore Rossi e dell'infertile Garcia, ai quali si affida anche la conduzione tecnica. L'ex allenatore del Sant'Arcangelo, Powers, dovrebbe andare a San Marino, in un'altra squadra che non ha perso tutte le speranze di disputare la serie A. Il loro ottimismo è legato alla possibile rinuncia del Crocetta. Nuova notizia ancora da Bologna e Rimini che però non dovrebbero avere difficoltà a trovare uno sponsor.

Da Parma ancora nulla sul ritorno degli americani. Bazz dovrebbe essere confermato, il dubbio riguarda la scelta tra il potente battitore Roman ed il fortissimo lanciatore Rammerwal. Riguardo agli italiani, la World Vision ha confermato tutti, rinforzando il ritorno del lanciatore Buzzi dal Crocetta e con l'arrivo del giovane interno Balestracci. Ingerito il ritorno di Schiachi, legato alla conferma di Roma.

Fabrizio Masini

Le gare si sono svolte sull'Amiata Classifiche finali dei «Giochi '86» di slalom gigante

Domani si disputa la fase regionale

(A.B.) - Nonostante la bufera di neve che si stava scatenando sull'Amiata, un bel giorno di sole e di vento di slalom gigante (un percorso di 1500 metri sulla Panoramica, valida come qualificazione alla fase regionale dei Giochi della Gioventù, che si disputerà domani (sabato 15) sulla stessa pista, a cura della Sci Club Macinaccio di Castellodipia).

Categoria giovanissimi: 1) Francesco Marchini (Sci Club Macinaccio); 2) Damiano Evangelisti (Sci Club Santa Fiora); 3) Federico Torrelli (S.Fiora); 4) Stefano Fazzi (Macinaccio); 5) Filippo Rammerwal (Sci Club Casa dello Sport); 6) Mirco De Piero (Casa dello Sport); 7) Roberto Viti (S.Fiora); 8) Emanuele Allevi (Casa dello Sport); 9) Iwano Lazzaroni (Sci Club Arcozero); 10) Andrea D'Amario (S.Fiora); 11)

Simone Rossi (Macinaccio); 12) Rosario Bargagli (Crail Uscio).

Categoria giovanissimi: 1) Cristina Gabrielli (Macinaccio); 2) Elisa Montoni (Casa dello Sport); 3) Irene Corsini (Casa dello Sport); 4) Chiara Zucchi (S.Fiora); 5) Paola Zolinna (Crail Uscio); 6) Sara Betti (Macinaccio).

Categoria ragazzi: 1) Andrea Nascetti (S.Fiora); 2) Andrea Oliveri (S.Fiora); 3) Fabio Longo (Macinaccio); 4) Gianluca Magliozzi (Arcozero); 5) Fulvio Magliozzi (Macinaccio); 6) Romina Belvalle (Macinaccio); 7) Arianna Cusi (Macinaccio); 8) Gianluca Loto (Macinaccio); 9) Chiara Sciacini (Macinaccio); 10) Alessia Fazzi (Macinaccio); 11) Giada De Iosio (Macinaccio).

Categoria allievi: 1) Daniele Venanzi (S.Fiora); 2) Roberto Nascetti (S.Fiora); 3) Allevi; 1) Serena Sgarbi (Macinaccio); 2) Sabrina Meschetti (S.Fiora); 3) Elena Ristri (Crail Uscio); 4) (S.Fiora); 5) (S.Fiora); 6) (S.Fiora); 7) (S.Fiora); 8) (S.Fiora); 9) (S.Fiora); 10) (S.Fiora); 11) (S.Fiora); 12) (S.Fiora); 13) (S.Fiora); 14) (S.Fiora); 15) (S.Fiora); 16) (S.Fiora); 17) (S.Fiora); 18) (S.Fiora); 19) (S.Fiora); 20) (S.Fiora); 21) (S.Fiora); 22) (S.Fiora); 23) (S.Fiora); 24) (S.Fiora); 25) (S.Fiora); 26) (S.Fiora); 27) (S.Fiora); 28) (S.Fiora); 29) (S.Fiora); 30) (S.Fiora); 31) (S.Fiora); 32) (S.Fiora); 33) (S.Fiora); 34) (S.Fiora); 35) (S.Fiora); 36) (S.Fiora); 37) (S.Fiora); 38) (S.Fiora); 39) (S.Fiora); 40) (S.Fiora); 41) (S.Fiora); 42) (S.Fiora); 43) (S.Fiora); 44) (S.Fiora); 45) (S.Fiora); 46) (S.Fiora); 47) (S.Fiora); 48) (S.Fiora); 49) (S.Fiora); 50) (S.Fiora); 51) (S.Fiora); 52) (S.Fiora); 53) (S.Fiora); 54) (S.Fiora); 55) (S.Fiora); 56) (S.Fiora); 57) (S.Fiora); 58) (S.Fiora); 59) (S.Fiora); 60) (S.Fiora); 61) (S.Fiora); 62) (S.Fiora); 63) (S.Fiora); 64) (S.Fiora); 65) (S.Fiora); 66) (S.Fiora); 67) (S.Fiora); 68) (S.Fiora); 69) (S.Fiora); 70) (S.Fiora); 71) (S.Fiora); 72) (S.Fiora); 73) (S.Fiora); 74) (S.Fiora); 75) (S.Fiora); 76) (S.Fiora); 77) (S.Fiora); 78) (S.Fiora); 79) (S.Fiora); 80) (S.Fiora); 81) (S.Fiora); 82) (S.Fiora); 83) (S.Fiora); 84) (S.Fiora); 85) (S.Fiora); 86) (S.Fiora); 87) (S.Fiora); 88) (S.Fiora); 89) (S.Fiora); 90) (S.Fiora); 91) (S.Fiora); 92) (S.Fiora); 93) (S.Fiora); 94) (S.Fiora); 95) (S.Fiora); 96) (S.Fiora); 97) (S.Fiora); 98) (S.Fiora); 99) (S.Fiora); 100) (S.Fiora); 101) (S.Fiora); 102) (S.Fiora); 103) (S.Fiora); 104) (S.Fiora); 105) (S.Fiora); 106) (S.Fiora); 107) (S.Fiora); 108) (S.Fiora); 109) (S.Fiora); 110) (S.Fiora); 111) (S.Fiora); 112) (S.Fiora); 113) (S.Fiora); 114) (S.Fiora); 115) (S.Fiora); 116) (S.Fiora); 117) (S.Fiora); 118) (S.Fiora); 119) (S.Fiora); 120) (S.Fiora); 121) (S.Fiora); 122) (S.Fiora); 123) (S.Fiora); 124) (S.Fiora); 125) (S.Fiora); 126) (S.Fiora); 127) (S.Fiora); 128) (S.Fiora); 129) (S.Fiora); 130) (S.Fiora); 131) (S.Fiora); 132) (S.Fiora); 133) (S.Fiora); 134) (S.Fiora); 135) (S.Fiora); 136) (S.Fiora); 137) (S.Fiora); 138) (S.Fiora); 139) (S.Fiora); 140) (S.Fiora); 141) (S.Fiora); 142) (S.Fiora); 143) (S.Fiora); 144) (S.Fiora); 145) (S.Fiora); 146) (S.Fiora); 147) (S.Fiora); 148) (S.Fiora); 149) (S.Fiora); 150) (S.Fiora); 151) (S.Fiora); 152) (S.Fiora); 153) (S.Fiora); 154) (S.Fiora); 155) (S.Fiora); 156) (S.Fiora); 157) (S.Fiora); 158) (S.Fiora); 159) (S.Fiora); 160) (S.Fiora); 161) (S.Fiora); 162) (S.Fiora); 163) (S.Fiora); 164) (S.Fiora); 165) (S.Fiora); 166) (S.Fiora); 167) (S.Fiora); 168) (S.Fiora); 169) (S.Fiora); 170) (S.Fiora); 171) (S.Fiora); 172) (S.Fiora); 173) (S.Fiora); 174) (S.Fiora); 175) (S.Fiora); 176) (S.Fiora); 177) (S.Fiora); 178) (S.Fiora); 179) (S.Fiora); 180) (S.Fiora); 181) (S.Fiora); 182) (S.Fiora); 183) (S.Fiora); 184) (S.Fiora); 185) (S.Fiora); 186) (S.Fiora); 187) (S.Fiora); 188) (S.Fiora); 189) (S.Fiora); 190) (S.Fiora); 191) (S.Fiora); 192) (S.Fiora); 193) (S.Fiora); 194) (S.Fiora); 195) (S.Fiora); 196) (S.Fiora); 197) (S.Fiora); 198) (S.Fiora); 199) (S.Fiora); 200) (S.Fiora); 201) (S.Fiora); 202) (S.Fiora); 203) (S.Fiora); 204) (S.Fiora); 205) (S.Fiora); 206) (S.Fiora); 207) (S.Fiora); 208) (S.Fiora); 209) (S.Fiora); 210) (S.Fiora); 211) (S.Fiora); 212) (S.Fiora); 213) (S.Fiora); 214) (S.Fiora); 215) (S.Fiora); 216) (S.Fiora); 217) (S.Fiora); 218) (S.Fiora); 219) (S.Fiora); 220) (S.Fiora); 221) (S.Fiora); 222) (S.Fiora); 223) (S.Fiora); 224) (S.Fiora); 225) (S.Fiora); 226) (S.Fiora); 227) (S.Fiora); 228) (S.Fiora); 229) (S.Fiora); 230) (S.Fiora); 231) (S.Fiora); 232) (S.Fiora); 233) (S.Fiora); 234) (S.Fiora); 235) (S.Fiora); 236) (S.Fiora); 237) (S.Fiora); 238) (S.Fiora); 239) (S.Fiora); 240) (S.Fiora); 241) (S.Fiora); 242) (S.Fiora); 243) (S.Fiora); 244) (S.Fiora); 245) (S.Fiora); 246) (S.Fiora); 247) (S.Fiora); 248) (S.Fiora); 249) (S.Fiora); 250) (S.Fiora); 251) (S.Fiora); 252) (S.Fiora); 253) (S.Fiora); 254) (S.Fiora); 255) (S.Fiora); 256) (S.Fiora); 257) (S.Fiora); 258) (S.Fiora); 259) (S.Fiora); 260) (S.Fiora); 261) (S.Fiora); 262) (S.Fiora); 263) (S.Fiora); 264) (S.Fiora); 265) (S.Fiora); 266) (S.Fiora); 267) (S.Fiora); 268) (S.Fiora); 269) (S.Fiora); 270) (S.Fiora); 271) (S.Fiora); 272) (S.Fiora); 273) (S.Fiora); 274) (S.Fiora); 275) (S.Fiora); 276) (S.Fiora); 277) (S.Fiora); 278) (S.Fiora); 279) (S.Fiora); 280) (S.Fiora); 281) (S.Fiora); 282) (S.Fiora); 283) (S.Fiora); 284) (S.Fiora); 285) (S.Fiora); 286) (S.Fiora); 287) (S.Fiora); 288) (S.Fiora); 289) (S.Fiora); 290) (S.Fiora); 291) (S.Fiora); 292) (S.Fiora); 293) (S.Fiora); 294) (S.Fiora); 295) (S.Fiora); 296) (S.Fiora); 297) (S.Fiora); 298) (S.Fiora); 299) (S.Fiora); 300) (S.Fiora); 301) (S.Fiora); 302) (S.Fiora); 303) (S.Fiora); 304) (S.Fiora); 305) (S.Fiora); 306) (S.Fiora); 307) (S.Fiora); 308) (S.Fiora); 309) (S.Fiora); 310) (S.Fiora); 311) (S.Fiora); 312) (S.Fiora); 313) (S.Fiora); 314) (S.Fiora); 315) (S.Fiora); 316) (S.Fiora); 317) (S.Fiora); 318) (S.Fiora); 319) (S.Fiora); 320) (S.Fiora); 321) (S.Fiora); 322) (S.Fiora); 323) (S.Fiora); 324) (S.Fiora); 325) (S.Fiora); 326) (S.Fiora); 327) (S.Fiora); 328) (S.Fiora); 329) (S.Fiora); 330) (S.Fiora); 331) (S.Fiora); 332) (S.Fiora); 333) (S.Fiora); 334) (S.Fiora); 335) (S.Fiora); 336) (S.Fiora); 337) (S.Fiora); 338) (S.Fiora); 339) (S.Fiora); 340) (S.Fiora); 341) (S.Fiora); 342) (S.Fiora); 343) (S.Fiora); 344) (S.Fiora); 345) (S.Fiora); 346) (S.Fiora); 347) (S.Fiora); 348) (S.Fiora); 349) (S.Fiora); 350) (S.Fiora); 351) (S.Fiora); 352) (S.Fiora); 353) (S.Fiora); 354) (S.Fiora); 355) (S.Fiora); 356) (S.Fiora); 357) (S.Fiora); 358) (S.Fiora); 359) (S.Fiora); 360) (S.Fiora); 361) (S.Fiora); 362) (S.Fiora); 363) (S.Fiora); 364) (S.Fiora); 365) (S.Fiora); 366) (S.Fiora); 367) (S.Fiora); 368) (S.Fiora); 369) (S.Fiora); 370) (S.Fiora); 371) (S.Fiora); 372) (S.Fiora); 373) (S.Fiora); 374) (S.Fiora); 375) (S.Fiora); 376) (S.Fiora); 377) (S.Fiora); 378) (S.Fiora); 379) (S.Fiora); 380) (S.Fiora); 381) (S.Fiora); 382) (S.Fiora); 383) (S.Fiora); 384) (S.Fiora); 385) (S.Fiora); 386) (S.Fiora); 387) (S.Fiora); 388) (S.Fiora); 389) (S.Fiora); 390) (S.Fiora); 391) (S.Fiora); 392) (S.Fiora); 393) (S.Fiora); 394) (S.Fiora); 395) (S.Fiora); 396) (S.Fiora); 397) (S.Fiora); 398) (S.Fiora); 399) (S.Fiora); 400) (S.Fiora); 401) (S.Fiora); 402) (S.Fiora); 403) (S.Fiora); 404) (S.Fiora); 405) (S.Fiora); 406) (S.Fiora); 407) (S.Fiora); 408) (S.Fiora); 409) (S.Fiora); 410) (S.Fiora); 411) (S.Fiora); 412) (S.Fiora); 413) (S.Fiora); 414) (S.Fiora); 415) (S.Fiora); 416) (S.Fiora); 417) (S.Fiora); 418) (S.Fiora); 419) (S.Fiora); 420) (S.Fiora); 421) (S.Fiora); 422) (S.Fiora); 423) (S.Fiora); 424) (S.Fiora); 425) (S.Fiora); 426) (S.Fiora); 427) (S.Fiora); 428) (S.Fiora); 429) (S.Fiora); 430) (S.Fiora); 431) (S.Fiora); 432) (S.Fiora); 433) (S.Fiora); 434) (S.Fiora); 435) (S.Fiora); 436) (S.Fiora); 437) (S.Fiora); 438) (S.Fiora); 439) (S.Fiora); 440) (S.Fiora); 441) (S.Fiora); 442) (S.Fiora); 443) (S.Fiora); 444) (S.Fiora); 445) (S.Fiora); 446) (S.Fiora); 447) (S.Fiora); 448) (S.Fiora); 449) (S.Fiora); 450) (S.Fiora); 451) (S.Fiora); 452) (S.Fiora); 453) (S.Fiora); 454) (S.Fiora); 455) (S.Fiora); 456) (S.Fiora); 457) (S.Fiora); 458) (S.Fiora); 459) (S.Fiora); 460) (S.Fiora); 461) (S.Fiora); 462) (S.Fiora); 463) (S.Fiora); 464) (S.Fiora); 465) (S.Fiora); 466) (S.Fiora); 467) (S.Fiora); 468) (S.Fiora); 469) (S.Fiora); 470) (S.Fiora); 471) (S.Fiora); 472) (S.Fiora); 473) (S.Fiora); 474) (S.Fiora); 475) (S.Fiora); 476) (S.Fiora); 477) (S.Fiora); 478) (S.Fiora); 479) (S.Fiora); 480) (S.Fiora); 481) (S.Fiora); 482) (S.Fiora); 483) (S.Fiora); 484) (S.Fiora); 485) (S.Fiora); 486) (S.Fiora); 487) (S.Fiora); 488) (S.Fiora); 489) (S.Fiora); 490) (S.Fiora); 491) (S.Fiora); 492) (S.Fiora); 493) (S.Fiora); 494) (S.Fiora); 495) (S.Fiora); 496) (S.Fiora); 497) (S.Fiora); 498) (S.Fiora); 499) (S.Fiora); 500) (S.Fiora); 501) (S.Fiora); 502) (S.Fiora); 503) (S.Fiora); 504) (S.Fiora); 505) (S.Fiora); 506) (S.Fiora); 507) (S.Fiora); 508) (S.Fiora); 509) (S.Fiora); 510) (S.Fiora); 511) (S.Fiora); 512) (S.Fiora); 513) (S.Fiora); 514) (S.Fiora); 515) (S.Fiora); 516) (S.Fiora); 517) (S.Fiora); 518) (S.Fiora); 519) (S.Fiora); 520) (S.Fiora); 521) (S.Fiora); 522) (S.Fiora); 523) (S.Fiora); 524) (S.Fiora); 525) (S.Fiora); 526) (S.Fiora); 527) (S.Fiora); 528) (S.Fiora); 529) (S.Fiora); 530) (S.Fiora); 531) (S.Fiora); 532) (S.Fiora); 533) (S.Fiora); 534) (S.Fiora); 535) (S.Fiora); 536) (S.Fiora); 537) (S.Fiora); 538) (S.Fiora); 539) (S.Fiora); 540) (S.Fiora); 541) (S.Fiora); 542) (S.Fiora); 543) (S.Fiora); 544) (S.Fiora); 545) (S.Fiora); 546) (S.Fiora); 547) (S.Fiora); 548) (S.Fiora); 549) (S.Fiora); 550) (S.Fiora); 551) (S.Fiora); 552) (S.Fiora); 553) (S.Fiora); 554) (S.Fiora); 555) (S.Fiora); 556) (S.Fiora); 557) (S.Fiora); 558) (S.Fiora); 559) (S.Fiora); 560) (S.Fiora); 561) (S.Fiora); 562) (S.Fiora); 563) (S.Fiora); 564) (S.Fiora); 565) (S.Fiora); 566) (S.Fiora); 567) (S.Fiora); 568) (S.Fiora); 569) (S.Fiora); 570) (S.Fiora); 571) (S.Fiora); 572) (S.Fiora); 573) (S.Fiora); 574) (S.Fiora); 575) (S.Fiora); 576) (S.Fiora); 577) (S.Fiora); 578) (S.Fiora); 579) (S.Fiora); 580) (S.Fiora); 581) (S.Fiora); 582) (S.Fiora); 583) (S.Fiora); 584) (S.Fiora); 585) (S.Fiora); 586) (S.Fiora); 587) (S.Fiora); 588) (S.Fiora); 589) (S.Fiora); 590) (S.Fiora); 591) (S.Fiora); 592) (S.Fiora); 593) (S.Fiora); 594) (S.Fiora); 595) (S.Fiora); 596) (S.Fiora); 597) (S.Fiora); 598) (S.Fiora); 599) (S.Fiora); 600) (S.Fiora); 601) (S.Fiora); 602) (S.Fiora); 603) (S.Fiora); 604) (S.Fiora); 605) (S.Fiora); 606) (S.Fiora); 607) (S.Fiora); 608) (S.Fiora); 609) (S.Fiora); 610) (S.Fiora); 611) (S.Fiora); 612) (S.Fiora); 613) (S.Fiora); 614) (S.Fiora); 615) (S.Fiora); 616) (S.Fiora); 617) (S.Fiora); 618) (S.Fiora); 619) (S.Fiora); 620) (S.Fiora); 621) (S.Fiora); 622) (S.Fiora); 623) (S.Fiora); 624) (S.Fiora); 625) (S.Fiora); 626) (S.Fiora); 627) (S.Fiora); 628) (S.Fiora); 629) (S.Fiora); 630) (S.Fiora); 631) (S.Fiora); 632) (S.Fiora); 633) (S.Fiora); 634) (S.Fiora); 635) (S.Fiora); 636) (S.Fiora); 637) (S.Fiora); 638) (S.Fiora); 639) (S.Fiora); 640) (S.Fiora); 641) (S.Fiora); 642) (S.Fiora); 643) (S.Fiora); 644) (S.Fiora); 645) (S.Fiora); 646) (S.Fiora); 647) (S.Fiora); 648) (S.Fiora); 649) (S.Fiora); 650) (S.Fiora); 651) (S.Fiora); 652) (S.Fiora); 653) (S.Fiora); 654) (S.Fiora); 655) (S.Fiora); 656) (S.Fiora); 657) (S.Fiora); 658) (S.Fiora); 659) (S.Fiora); 660) (S.Fiora); 661) (S.Fiora); 662) (S.Fiora); 663) (S.Fiora); 664) (S.Fiora); 665) (S.Fiora); 666) (S.Fiora); 667) (S.Fiora); 668) (S.Fiora); 669) (S.Fiora); 670) (S.Fiora); 671) (S.Fiora); 672) (S.Fiora); 673) (S.Fiora); 674) (S.Fiora); 675) (S.Fiora); 676) (S.Fiora); 677) (S.Fiora); 678) (S.Fiora); 679) (S.Fiora); 680) (S.Fiora); 681) (S.Fiora); 682) (S.Fiora); 683) (S.Fiora); 684) (S.Fiora); 685) (S.Fiora); 686) (S.Fiora); 687) (S.Fiora); 688) (S.Fiora); 689) (S.Fiora); 690) (S.Fiora); 691) (S.Fiora); 692) (S.Fiora); 693) (S.Fiora); 694) (S.Fiora); 695) (S.Fiora); 696) (S.Fiora); 697) (S.Fiora); 698) (S.Fiora); 699) (S.Fiora); 700) (S.Fiora); 701) (S.Fiora); 702) (S.Fiora); 703) (S.Fiora); 704) (S.Fiora); 705) (S.Fiora); 706) (S.Fiora); 707) (S.Fiora); 708) (S.Fiora); 709) (S.Fiora); 710) (S.Fiora); 711) (S.Fiora); 712) (S.Fiora); 713) (S.Fiora); 714) (S.Fiora); 715) (S.Fiora); 716) (S.Fiora); 717) (S.Fiora); 718) (S.Fiora); 719) (S.Fiora); 720) (S.Fiora); 721) (S.Fiora); 722) (S.Fiora); 723) (S.Fiora); 724) (S.Fiora); 725) (S.Fiora); 726) (S.Fiora); 727) (S.Fiora); 728) (S.Fiora); 729) (S.Fiora); 730) (S.Fiora); 731) (S.Fiora); 732) (S.Fiora); 733) (S.Fiora); 734) (S.Fiora); 735) (S.Fiora); 736) (S.Fiora); 737) (S.Fiora); 738) (S.Fiora); 739) (S.Fiora); 740) (S.Fiora); 741) (S.Fiora); 742) (S.Fiora); 743) (S.Fiora); 744) (S.Fiora); 745) (S.Fiora); 746) (S.Fiora); 747) (S.Fiora); 748) (S.Fiora); 749) (S.Fiora); 750) (S.Fiora); 751) (S.Fiora); 752) (S.Fiora); 753) (S.Fiora); 754) (S.Fiora); 755) (S.Fiora); 756) (S.Fiora); 757) (S.Fiora); 758) (S.Fiora); 759) (S.Fiora); 760) (S.Fiora); 761) (S.Fiora); 762) (S.Fiora); 763) (S.Fiora); 764) (S.Fiora); 765) (S.Fiora); 766) (S.Fiora); 767) (S.Fiora); 768) (S.Fiora); 769) (S.Fiora); 770) (S.Fiora); 771) (S.Fiora); 772) (S.Fiora); 773) (S.Fiora); 774) (S.Fiora); 775) (S.Fiora); 776) (S.Fiora); 777) (S.Fiora); 778) (S.Fiora); 779) (S.Fiora); 780) (S.Fiora); 781) (S.Fiora); 782) (S.Fiora); 783) (S.Fiora); 784) (S.Fiora); 785) (S.Fiora); 786) (S.Fiora); 787) (S.Fiora); 788) (S.Fiora); 789) (S.Fiora); 790) (S.Fiora); 791) (S.Fiora); 792) (S.Fiora); 793) (S.Fiora); 794) (S.Fiora); 795) (S.Fiora); 796) (S.Fiora); 797) (S.Fiora); 798) (S.Fiora); 799) (S.Fiora); 800) (S.Fiora); 801) (S.Fiora); 802) (S.Fiora); 803) (S.Fiora); 804) (S.Fiora); 805) (S.Fiora); 806) (S.Fiora); 807) (S.Fiora); 808) (S.Fiora); 809) (S.Fiora); 810) (S.Fiora); 811) (S.Fiora); 812) (S.Fiora); 813) (S.Fiora); 814) (S.Fiora); 815) (S.Fiora); 816) (S.Fiora); 817) (S.Fiora); 818) (S.Fiora); 819) (S.Fiora); 820) (S.Fiora); 821) (S.Fiora); 822) (S.Fiora); 823) (S.Fiora); 824) (S.Fiora); 825) (S.Fiora); 826) (S.Fiora); 827) (S.Fiora); 828) (S.Fiora); 829) (S.Fiora); 830) (S.Fiora); 831) (S.Fiora); 832) (S.Fiora); 833) (S.Fiora); 834) (S.Fiora); 835) (S.Fiora); 836) (S.Fiora); 837) (S.Fiora); 838) (S.Fiora); 839) (S.Fiora); 840) (S.Fiora); 841) (S.Fiora); 842) (S.Fiora); 843) (S.Fiora); 844) (S.Fiora); 845) (S.Fiora); 846) (S.Fiora); 847) (S.Fiora); 848) (S.Fiora); 849) (S.Fiora); 850) (S.Fiora); 851) (S.Fiora); 852) (S.Fiora); 853) (S.Fiora); 854) (S.Fiora); 855) (S.Fiora); 856) (S.Fiora); 857) (S.Fiora); 858) (S.Fiora); 859) (S.Fiora); 860) (S.Fiora); 861) (S.Fiora); 862) (S.Fiora); 863) (S.Fiora); 864) (S.Fiora); 865) (S.Fiora); 866) (S.Fiora); 867) (S.Fiora); 868) (S.Fiora); 869) (S.Fiora); 870) (S.Fiora); 871) (S.Fiora); 872) (S.Fiora); 873) (S.Fiora); 874) (S.Fiora); 875) (S.Fiora); 876) (S.Fiora); 877) (S.Fiora); 878) (S.Fiora); 879) (S.Fiora); 880) (S.Fiora); 881) (S.Fiora); 882) (S.Fiora); 883) (S.Fiora); 884) (S.Fiora); 885) (S.Fiora); 886) (S.Fiora); 887) (S.Fiora); 888) (S.Fiora); 889) (S.Fiora); 890) (S.Fiora); 891) (S.Fiora); 892) (S.Fiora); 893) (S.Fiora); 894) (S.Fiora); 895) (S.Fiora); 896) (S.Fiora); 897) (S.Fiora); 898) (S.Fiora); 899) (S.Fiora); 900) (S.Fiora); 901) (S.Fiora); 902) (S.Fiora); 903) (S.Fiora); 904) (S.Fiora); 905) (S.Fiora); 906) (S.Fiora); 907) (S.Fiora); 908) (S.Fiora); 909) (S.Fiora); 910) (S.Fiora); 911) (S.Fiora); 912) (S.Fiora); 913) (S.Fiora); 914) (S.Fiora); 915) (S.Fiora); 916) (S.Fiora); 917) (S.Fiora); 918) (S.Fiora); 919) (S.Fiora); 920) (S.Fiora); 921) (S.Fiora); 922) (S.Fiora); 923) (S.Fiora); 924) (S.Fiora); 925) (S.Fiora); 926) (S.Fiora); 927) (S.Fiora); 928) (S.Fiora); 929) (S.Fiora); 930) (S.Fiora); 931) (S.Fiora); 932) (S.Fiora); 933) (S.Fiora); 934) (S.Fiora); 935) (S.Fiora); 936) (S.Fiora); 9

Gli è stato consegnato il premio «Defino d'argento»

Il bombardamento a vita dedicata ai giovani del mare

Un curriculum caratterizzato da prestigiose imprese

FOLLONICA - E' stato consegnato sabato scorso, nel locale della scuola, il premio «Defino d'argento» istituito dal Comitato organizzativo follonichesi quale riconoscimento nei confronti di persone ed enti, associazioni, gruppi che, nella loro vita, con le loro opere ed attività in qualsiasi branca della società, abbiano contribuito a creare lustro a Follonica e, in senso più generale, all'intero comprensorio delle Colliane Metallifere.

Il premio, alla sua seconda edizione, era già stato assegnato due anni fa a Francesco Perrotti, eminente studioso ed investitore, amante appassionato di questa terra e di quella di Follonica. Questa volta, essere premiati è lo stato Mauro Lombardi, figlio di Follonica e del mare, cui ha dato tanto, con tanto amore e dedizione. Che il nome di Follonica si unisca a quello di Perrotti è significativo di come il premio «Defino d'argento» venga assegnato tenendo presenti i fatti e soprattutto come questi siano stati compiuti e l'eco che essi hanno suscitato.

Il premio giovanissimo e senza alcuna società sportiva alle spalle, partecipa e si rivivono numerose gare ma al momento

Mauro Lombardi

del grande lancio nazionale la sua attività viene interrotta dalla guerra mondiale. E 25 anni di distanza la quegli ardori giovanili lui, disdegnando piume, maschera ed occhiali, quasi per gioco si addiende di nuovo nel suo elemento nativo e bracciatto da record. Nel 1979 fa per tre volte la traversata del Golfo di Follonica per un totale di 18 chilometri impresa ripetuta due volte l'anno successivo nei 19 chilometri della Cerboli - Follonica e gli 11 che stanno tra l'Isola d'Elba e Piombino.

Il primo passo verso

quella notorietà nazionale ed internazionale nel nuoto di gran fondo. Nel 1981 affronta un successo 130 chilometri dell'Elba - Follonica e si classifica d'assoluto nella traversata della stretta di Messina, impegnandosi nella doppia traversata del Golfo di Follonica e di Piombino, esperienza che ripete con l'attraversamento del Lario di Garda da San Vigilio a Salsò nel Ferragosto 1982 attraverso le Bocche di Bonifacio con correnti e visibilità avverse, gemellando Follonica a Santa Teresa di Gallura. Fonda l'Amatori Nuoto Follonica, apre il mondo della cittadina del Golfo ai tutti i

mass media. Tra l'83 e l'85 partecipa (sempre primo di categoria) al campionato americano sui 10 chilometri. Nel 1985 è medaglia d'oro nella lunga distanza nella traversata da Montecarlo all'isola ed è due volte primo al 'Mater' italiano. Nel suo archivio la partecipazione a molte maratone tra cui i 100 chilometri del Passatore, e emblemata del suo animo donchiscottesco, la doppia traversata dello stretto di Messina (1983) a gambe legate per solidarietà con le persone portatrici di handicap.

La premiazione di Mauro Lombardi, avvenuta in forma solenne, è stata ufficializzata con la consegna del «Defino d'argento» effettuata dal presidente del Comitato festeggiamenti follonichesi, Elvio Tuccetti, presenti per l'amministrazione comunale gli assessori di Scuderi e Sinatti e tutte le autorità cittadine.

Mauro Lombardi, dopo aver ricevuto il premio conferito gli da un sindaco, è stato onorato dal 6 luglio il «Gran Prix», spettacolo gara maratonica, che si svolge a Follonica e di aver raccolto propositi per l'organizzazione di una gara di triathlon.

Approvato il nuovo regolamento dell'Istituto Falusi di nuovo al centro delle polemiche

Indennizzo economico agli amministratori

MASSA MARITTIMA
Con 15 voti favorevoli (Pci) e 7 contrari (Dc) il Consiglio (Pri) passa anche l'art. 13 del nuovo statuto dell'Istituto Falusi che d'ora in avanti prevede l'indennizzo economico per il presidente, il vicepresidente ed il gestore di presenza per l'intero consiglio di Amministrazione.

E' stata comunque una decisione sofferta, assai avversata dalle minoranze; secondo quanto ha detto il capogruppo Dc Vichi c'è in questa manovra la volontà di finanziare i partiti locali. Il dibattito su questo argomento è stato assai aspro e con l'introduzione dell'art. 13 è praticamente venuta la caratteristica essenziale del Falusi che si basava tutto sul concetto di volontariato. Bonifazi ha criticato il giudizio più opportuna la spesa per la qualificazione del personale e per l'acquisto di infrastrutture ora carenti.

A Bonifazi ha replicato il capogruppo del Pci, Morandi, secondo il quale la società progredisce e dal volontariato è necessario passare ad altre forme. Secondo Morandi si vorrebbe con il volontariato legare al Falusi

ad un concetto pietistico, affermazione questa ampiamente smentita dal presidente (Pri) secondo il quale l'istituto è un'attività del concetto di uomini.

Anche Carbone (Pci) ha criticato l'istituto, la visione di Morandi, Mariuzzoli, presidente dell'assemblea, per l'istituzione, ha detto di non credere al volontariato, mentre ancora Vichi si è reso protagonista di affermazioni clamorose emanate dalla stessa maggioranza. Vichi ha detto di conoscere numerosi giovani pronti a sacrificarsi e se questi non vi sono nella maggioranza la Dc, ha detto Vichi, è pronta ad assumersi ogni responsabilità di fronte al presidente del Falusi.

Con le votazioni che davano l'esito susseguito. Per il resto il nuovo statuto è passato con l'approvazione di tutti i gruppi salvo l'osservazione di «Massai» concernente l'articolo presidente della Falusi di indennizzo, ma immediatamente successivamente il consiglio di Amministrazione si è così deciso da lui presa. **Claudio Biondi**

Una positiva esperienza alla scuola dei Campi Aiti *Il Carnevale alle «materne» esalta le tradizioni popolari*

FOLLONICA - Martedì scorso, festa grande di Carnevale alla scuola materna per l'infanzia di Campi Aiti, come sempre, per queste feste che vedono essere i bambini gli sforzi dell'ente educativo del personale, dei genitori e dei bambini. Il successo è andato al di là di ogni previsione.

«Nella nostra scuola - ci hanno detto gli insegnanti nel momento di programmazione didattica ci si è dato l'obiettivo di recuperare, per lo meno, di non lasciare cadere la cultura popolare tradizionale toscana. E' un impegno attorno al quale si è lavorato da anni. In passato per questo ci siamo giovati della collaborazione del nostro prof. Ferretti, quale ri-

creatore scrupoloso della nostra cultura con attenzione particolare per la «fabulazione» da lui ritenuta trascinante da seguire senza volerlo conoscere le nostre radici.

E' in una società in rapida evoluzione come la nostra continuano gli insegnanti - i passati dalla famiglia patriarcale, dove ad occuparsi dei figli erano i nonni od altri figure significative, ad una famiglia nucleare dove solamente i genitori curano l'educazione dei bambini e non sempre lo fanno con sufficiente disponibilità. In un mondo che è sempre in corsa, perdendo la dimensione reale di quello che realmente l'uomo è, sembra giusto ogni tanto fermarsi, tirare le fila del

proprio essere quotidiano volentieri indietro per accettare e rivalutare ciò che di positivo ci hanno dato e lasciato le generazioni precedenti. Il nostro mondo, che è un mondo di un elemento positivo lasciato dai nostri nonni che, purtroppo, nella corsa quotidiana del fare, si è dimenticato ed è quindi un elemento sicuro a rivalutare.

«La scuola, specialmente quella dell'infanzia, dovrebbe farsi non nel senso di poter perpetuare la tradizione, ma di sviluppare il «tesoro magico» proprio del bambino.

Per questo, Campi Aiti - concludono - si è colta l'occasione della festa di Carnevale per lavorare attorno alla novità di «Giovannin senza paura».

L'organizzazione è stata affidata al «Circolo» della Lni *Gli «europei» di pesca sbi si rivolgeranno a Follonica*

FOLLONICA - Anche se Follonica è ormai abitata, l'organizzazione di un «Campeonato Europeo» non è né cosa facile né avvenimento di grande rilievo. Per questo, infatti, il «Campeonato europeo di pesca subacquea», una manifestazione che massimi organi federali hanno affidato a giugno 1984 portandosi a Follonica, è stata affidata al «Circolo Sub Follonica della Lega Navale italiana» che, da anni, organizza il 15 della sua fondazione.

Ci sembra che l'avvenimento sia senz'altro adatto a ricordare e celebrare degnamente la ricorrenza in quanto il «Circolo» merita qualsiasi tangibile riconoscimento in quanto in tutti questi anni ha saputo farsi apprezzare per

serietà e per i risultati ottenuti, tra i quali un titolo italiano di campione europeo. Più di una volta il nome della città di Follonica è stato menzionato nelle nazionali ed internazionali grazie ai successi riportati dagli atleti della associazione che ha fatto del mare il suo campo di attività, dello sportivo e associativo. A questo proposito abbiamo già ricordato che il «Circolo» ha, ma ci sono da aggiungere anche altri non meno prestigiosi risultati, in termini individuali, ottenuti nei vari campionati e le convocazioni di atleti follonichesi in formazioni nazionali che poi si sono ben distinte nei mari di Spagna, Francia e Jugoslavia.

A riconoscimento di questa

intensa attività quindicennale della società organizzativa di Follonica, il presidente europeo, ecco che la Federazione Italiana Pesca Sportiva e Subacquea, ha nominato al circolo sub follonichese il presidente europeo che si svolgerà nelle acque di Follonica. Il presidente della Federazione Italiana Pesca Sportiva e Subacquea, ha nominato al circolo sub follonichese il presidente europeo che si svolgerà nelle acque di Follonica. Il presidente della Federazione Italiana Pesca Sportiva e Subacquea, ha nominato al circolo sub follonichese il presidente europeo che si svolgerà nelle acque di Follonica.

Nella palestra del Liceo Scientifico *Arti e stage tradizionali organizzati dall'Asam*

FOLLONICA - Per la prima volta Follonica ospiterà uno stage nazionale di aikido, una disciplina poco conosciuta ma tra le più affascinanti nel vasto panorama delle arti marziali.

L'organizzazione di questo stage è stata assegnata alla società Asam di Follonica, in considerazione dell'impegno profuso dai suoi dirigenti nell'allestimento dello stesso stage interregionale '83, che ha fatto conoscere a tutti le capacità organizzative e l'entusiasmo di questa nostra città di arti marziali.

Da anni ormai il gruppo Asam opera presso la Colonia Cif con corsi di aikido, ginnastica, aerobica, ginnastica formativa e marcia ritmica. La commissione tecnica nazionale Uisp agli spici dell'Amministrazione comunale e provinciale, avrà luogo presso la palestra del Liceo Scientifico in via De' Gasperi (zona I° corso) domani (ore 10-12 e 16-18.30) e domenica (ore 9-12.30).

Da lunedì 14 ci sarà presente tutto lo staff tecnico nazionale Uisp settore aikido, sarà diretto dal maestro 3° Dan Piro Gramadella, condottivo dal maestro 4° Dan Renzo Grandi e dal maestro 4° Franco Litigari, che ha fatto conoscere a tutti le capacità organizzative e l'entusiasmo di questa nostra città di arti marziali.

Intervento in gran numero da ogni parte d'Italia. Domani ci sarà inoltre, la commissione tecnica nazionale Uisp, avrà luogo presso la palestra del Liceo Scientifico in via De' Gasperi (zona I° corso) domani (ore 10-12 e 16-18.30) e domenica (ore 9-12.30).

Da lunedì 14 ci sarà presente tutto lo staff tecnico nazionale Uisp settore aikido, sarà diretto dal maestro 3° Dan Piro Gramadella, condottivo dal maestro 4° Dan Renzo Grandi e dal maestro 4° Franco Litigari, che ha fatto conoscere a tutti le capacità organizzative e l'entusiasmo di questa nostra città di arti marziali.

L'obiettivo è quello di continuare la «marcia trionfale» *Il «Bmp» riprende il campionato e domani sarà ospite del Castello*

FOLLONICA - Il Bmp di nuova trasferta dopo la pausa di campionato della scorsa stagione, è certamente dei più facili per Birtalan e compagni, visto che saranno ospiti del Castello, squadra di ottima levatura che ha ben figurato nel corso di questo torneo cadetti di handball.

Per questo, il Bmp è un organico disponibile a quello del Bmp e soprattutto non potendo contare di uno straniero di levatura eccelsa come quello dei biancoverni, il Castello è squadra capace, se in giornata di vita, di instaurare un duello di vertice, per di più considerando che nell'occasione sarà presente il nostro campione.

Infatti, tutte le primissime, che dall'alto di una classe e di una notorietà di livello nazionale superiore, hanno fatto il loro debutto nel «bell'altro campionato» (quello di formazioni presso il Castello) come certamente

centro-alta classifica, con la quale la formazione di Follonica quale risultato di prim'ordine, ecco che arriva il Bmp. Per questo, il Bmp è un organico disponibile a quello del Bmp e soprattutto non potendo contare di uno straniero di levatura eccelsa come quello dei biancoverni, il Castello è squadra capace, se in giornata di vita, di instaurare un duello di vertice, per di più considerando che nell'occasione sarà presente il nostro campione.

Infatti, tutte le primissime, che dall'alto di una classe e di una notorietà di livello nazionale superiore, hanno fatto il loro debutto nel «bell'altro campionato» (quello di formazioni presso il Castello) come certamente

Sconfitta di misura *di misura di pallavolo*

FOLLONICA - La trasferta sotto le stelle di Follonica, la squadra di pallavolo femminile della «Polisportiva» ha effettuato un trionfo di misura con una sconfitta delle nostre ragazze. Il risultato è stato di 3 a 2. Peccato, davvero peccato, che la squadra della «Polisportiva» non abbia potuto schierare per questo incontro la sua formazione base in quanto, a giochi fatti, il risultato poteva benissimo essere stato di 3 a 2. Peccato, davvero peccato, che la squadra della «Polisportiva» non abbia potuto schierare per questo incontro la sua formazione base in quanto, a giochi fatti, il risultato poteva benissimo essere stato di 3 a 2.

Purtroppo l'assenza di due giocatrici titolari ha fatto mancare in gran parte la funzione di «tattico» non ha potuto esprimersi al meglio. Non si tratta di mere escusazioni, ma di fatti che non si può non tenere in conto. La formazione ancora valida è stata schierata in un confronto mettendo in risalto una manovra veloce ed altamente spettacolare. **Luca Bal**

con merito una posizione di primo piano.

Proprio questa è stata l'unica formazione che, in avvio di campionato, è riuscita a ottenere un risultato in outsider, a mantenere il passo con le altre squadre, in un mano mano che si entrava nel vivo della stagione. Oggi il Castello può contare un tranquillo, adeguato in

con merito una posizione di primo piano.

Proprio questa è stata l'unica formazione che, in avvio di campionato, è riuscita a ottenere un risultato in outsider, a mantenere il passo con le altre squadre, in un mano mano che si entrava nel vivo della stagione. Oggi il Castello può contare un tranquillo, adeguato in

Un finanziamento della Regione Toscana quasi 150 milioni per l'area faunistica Progetti per ripopolare la selvaggina

QUASI 150 milioni sono stati stanziati dalla Regione Toscana per l'area faunistica.

Questa iniziativa è diventata ufficiale da pochissimi giorni. Questo finanziamento regionale viene a coprire tutta una serie di progetti finalizzati alla gestione delle zone di ripopolamento e cattività. «Questi soldi — dice Elvio Marchetti, responsabile nell'Associazione intercomunale per i problemi venatori dell'area faunistica di Toscana — saranno investiti nelle zone di ripopolamento a due sole state istituite e cioè due nel comune di Monteverdi di Sesto e Savereto e San Vincino. In ognuna di queste zone il comitato di gestione, formato per legge pariteticamente da rappresentanti del monte venatorio e da tre del mondo agricolo, sulla base di un progetto generale elaborato unitariamente, impegnerà gli stanziamenti per risolvere le sue esigenze particolari; che sono molteplici e diversificate a seconda delle esigenze particolari: dall'acquisto di ricambi al rinnovamento dellevulere, dalla manutenzione



Ne delle strade alle manutenzioni. Interessante è comunque

che questo denaro che arriva dalla Regione sia finalizzato. E' un primo passo da sottolineare come merita menzionare sia stavorando come delegazione per il ricorso faunistico e altri programmi di ripopolamento. «Intendo però sottolineare come credo senza dubbio merito — conclude il responsabile dell'intercomunale — l'accordo completo sui temi di fondo e sui progetti che si è registrato sempre nei comitati di gestione delle varie zone agricole. Questo accordo e la collaborazione che da oggi arrivano a dare risultati sempre più qualificanti».

Notità positive del settore venatorio della zona: è alto Elvio Marchetti

scire a definire entro maggio e presentare per tempo, ai fondi dell'anno nuovo, per il 1986, di parità a creare nell'area di nostra competenza altre zone di ripopolamento ed una riserva ai cinghiali che è un altro argomento e settore di grande importanza. Di questi progetti abbiamo parlato in un recente incontro a Firenze con i responsabili regionali. Con me c'è anche un rappresentante del Comune di Pibombino». «La Regione Toscana ha già dato — precisa Marchetti — una prima risposta positiva a fronte di nostre precise richieste ma è chiaro che ci vengono chiesti anche impegni che dovremo mantenere». «Intendo però sottolineare come credo senza dubbio merito — conclude il responsabile dell'intercomunale — l'accordo completo sui temi di fondo e sui progetti che si è registrato sempre nei comitati di gestione delle varie zone agricole. Questo accordo e la collaborazione che da oggi arrivano a dare risultati sempre più qualificanti».

Nominato il nuovo direttivo Carlo Luci eletto segretario Psdi Subentra a Immella che resta capogruppo

CARLO LUCI è il nuovo segretario del Partito socialdemocratico di Fiumicino. Sostituisce Daniela Isabella Gattoli, che rimane comunque sulla scena politica locale come capogruppo consigliere del partito e membro del consiglio direttivo.

Carlo Luci, 47 anni, è fondatore della Damsa e segretario del Psdi dal 1970 al '78, è stato nominato nel corso dell'assemblea per il rinnovo del direttivo la cui composizione è formata da: Carlo Luci, Pietro Blaschi, Nuccio Casacci, Leonello Del Duca, Antonio Franco Pelli, Maria Grassi, Elioano Castellucci, Daniele Innocenti, Luciano Liuzzi, Pasquale Lozito, Armando Nocchi. Sono stati quindi nominati il vice segretario Armando Nocchi, Pasquale Lozito segretario amministrativo, Franco Pelli responsabile dell'organico, Antonio Casacci del settore salute. Nel corso dell'assemblea si è discusso dei numerosi problemi nazionali mentre in una proposta di finanziamento saranno affrontate le questioni



Carlo Luci locali di più stretta attuale. Tra l'altro il Psdi ha esordito cordoglio e addepo per l'assassinio dell'ex sindaco repubblicano di Firenze Lando Costi, vittima delle Brigate Rosse.

Alla Cgil dibattuto sul Medio Oriente

ORGANIZZATA dalla segreteria comprensoriale della Cgil, si svolge oggi, venerdì, alle 16 nella sede di via Roma, una tavola rotonda sui problemi del Medio Oriente. L'iniziativa, a cui parteciperà questo genere a Fiumicino, prendono parte Walid Ghannouchi, ufficio rappresentanza dell'Oip, l'organizzazione per il Medio Oriente, e Taha Khras (Partito socialista progressista libanese), e i signori Agali (direttore dell'azienda amica e cooperazione italo-arabica), Sergio Giannini (dipartimento internazionale della Cgil). Il dibattito, a cui possono assistere tutti gli interessati, sarà introdotto da un rappresentante della segreteria comprensoriale della Cgil e moderato di ascoltare dalla voce dei protagonisti le vicende che da anni sono al centro dell'attenzione mondiale.

Gran freddo: termosifoni in funzione per 24 ore

L'ECCEZIONALE ondata di freddo ha indotto il sindaco di Pibombino ad emettere un'ordinanza in cui si autorizza un prolungamento per il riscaldamento. «L'ordine è anche il fatto che sono stati previsti stanziamenti per l'opera di vigilanza volontaria. Interessante è comunque

Una cooperativa di Ravenna ha vinto la concorrenza di altre 108 imprese Ospedale, assegnato l'appalto Il potenziamento di Villamarina costerà 25 miliardi

LA DITTA Cmc, Cooperativa muratori e cementisti di Ravenna, ha vinto l'appalto di 25 miliardi per l'edilizia e ristrutturazione dell'ospedale di Villamarina. A questa impresa andrà il compito di potenziare la struttura piombonense del corso di nove anni di lavoro, suddivisi in tre stralci, e finalizzati alla centralizzazione nell'ospedale delle tre presidi della zona, quelli di Fiumicino e via Cavour, e si apprenderanno così entro tale data, ad avviare un procedimento il più possibile indolore. «La ditta vincitrice del concorso è stata scelta — ha detto il presidente dell'Usl 25 Fulvio Murzi — in base alla somma del punteggio ottenuto, relativo alle proposte fatte, e analata per l'impresa che ha presentato il maggior ribasso, che significa che secondo il suo progetto, ri-

Premio letterario, si prepara la quinta edizione

TUTTO è pronto per dare il via alla quinta edizione del premio letterario «Città di Pibombino» composta da Ciriello Petroni, Saverio Casacci, Bacciochi, Gerardo Cestelli, Luciano Erfo, Lucio Baccetti, Enzo Manacorda, Giuseppe Sacchi, Maria Giovanna Pini, e altri. Il premio letterario è nato nel 1976 ed è sempre in tema di lavoro dedicato alla narrativa. Saranno premiati gli autori che avranno presentato un'opera di narrativa estranea o di autore classico, Merito del bilancio consuntivo delle spese sostenute per il ripristino delle opere d'arte danneggiate dall'alluvione del 24 agosto dell'83.

Locali di più stretta attuale. Tra l'altro il Psdi ha esordito cordoglio e addepo per l'assassinio dell'ex sindaco repubblicano di Firenze Lando Costi, vittima delle Brigate Rosse.

Da Savereto commenti positivi sull'iniziativa didattica «Banca del libro da confermare»

I GENITORI degli alunni delle scuole medie elementari di Savereto si sono riuniti per ribadire la piena validità dell'iniziativa relativa all'istituzione della «banca del libro nella scuola media». All'assemblea erano presenti anche i rappresentanti della segreteria comprensoriale del Pci e del Psi. Al termine è stato approvato un documento nel quale si afferma la necessità della continuazione, per il prossimo anno scolastico, dell'esperienza della banca del libro, gestita dai rappresentanti dei genitori e dagli organi dirigenti della scuola. La validità di questa istituzione — si afferma nel documento — è comprovata dal fatto che essa funziona da dieci anni nella scuola media, con

Si riunisce oggi il consiglio di Campiglia

La realizzazione di un istituto agrario contenuti in altrettante interpellanze presentate dal gruppo socialista. Il sindaco dovrà quindi riunire i consiglieri del Pdci e del Psi. Vitaliano Ricotti e Giancarlo Valtieri.

Il consiglio di Campiglia

Nel corso della riunione, il consiglio di Campiglia ha approvato un parere sul bilancio del Consorzio della diga del Frassinio e, sempre in tema di lavoro, ha approvato i progetti di bilancio consuntivo delle spese sostenute per il ripristino delle opere d'arte danneggiate dall'alluvione del 24 agosto dell'83.

Per la decisione è stato deciso un ribasso del 15 per cento. Con nove anni di lavoro diventerà una maxi-struttura accorpando i presidi di via Cavour e di Campiglia

spareranno circa il 15 per cento rispetto alla cifra di base, che è di 25 miliardi». Cmc si è classificata così al primo nel concorso, partito con la partecipazione di 108 imprese presentatesi inizialmente. Al fine dello scorso dicembre poi, ne erano state estrapolate 22 e da questa una rosa di sette. La Commissione esaminatrice composta per la parte politica da Murzi, presidente dell'Usl (Pci), un componente della maggioranza del Comitato di gestione dell'ente, Vincenti (Pci), un componente del consiglio del suddetto Comitato, Paolo

La Commissione esaminatrice composta per la parte politica da Murzi, presidente dell'Usl (Pci), un componente della maggioranza del Comitato di gestione dell'ente, Vincenti (Pci), un componente del consiglio del suddetto Comitato, Paolo

sparmieranno circa il 15 per cento rispetto alla cifra di base, che è di 25 miliardi». Cmc si è classificata così al primo nel concorso, partito con la partecipazione di 108 imprese presentatesi inizialmente. Al fine dello scorso dicembre poi, ne erano state estrapolate 22 e da questa una rosa di sette. La Commissione esaminatrice composta per la parte politica da Murzi, presidente dell'Usl (Pci), un componente della maggioranza del Comitato di gestione dell'ente, Vincenti (Pci), un componente del consiglio del suddetto Comitato, Paolo

FARMACIA DI TURNO - Oggi è di 31.904 la rimaie municipale di piazza Cottolengo (tel. 39.045) che rimane aperta dalle ore 8,30 alle ore 22. Di notte premier il campanello.

GUARDIA MEDICA - Dalle ore 20 fino alle ore 8 i domini medici telefonano al 111 (ospedale via Cavour). Risponde il personale addetto che provvederà all'invio del medico.

SERVIZI SANITARI - Usl (centralino) 67.111; ospedale Campiglia 837.728; concorsuario 67.609; trasfusione 67.204; assistenza handicappati 33.392; riduzione motoria 36.307.

TAXI - Piazza Gramsci tel. 30.570; piazza Nicolini 38.060.

CONGRESSI NEL PCI - Sono in corso nel Pci i congressi delle sezioni. Oggi si riunisce il congresso della sezione «Cassini» con l'intervento di Marco Susini della segreteria provinciale. Giovedì prossimo comincerà invece il congresso della sezione «Cinquefratte» che sarà presieduto dal segretario provinciale Paolo Benasperi, sindaco di Pibombino. Oggi si aprirà inoltre il congresso della sezione «L. Causti» di Venturia che sarà presieduto da

DIBATTITO DEL PSI - Oggi alla saletta comunale di Venturia, il Psi organizza una conferenza dibattito sul tema «L'industria in Italia», con una relazione introduttiva dell'avvocato Marcello Moraci (il cronaca)

SPETTACOLO GO BURATTINI - Domani sabato, alle ore 16,30, spettacolo in scena Verdi di San Vincenzo con i burattini napoletani di Bruno Leone, il quale porta in scena Polduccio e le sue divertenti avventure.

